



COMUNE DI CASATENOVO

ARCHIVIO

CATEGORIA XI CLASSE 4 FASCICOLO 1

Trasferimento DAL martedì AL
SABATO DEL giorno di mercato
SETTIMANALE e Vercenza con il
comune di Contre.

CARTELLA N. 95

ANNO 1924-27



Como 13 Aprile 1927-Anno v°

R. PREFETTURA

DI
COMO

Sig. Podestà

Casatenovo

N. 6914.50 Div. 3^

Richiesta di foglio N. 434

del 31-3-1927

COSTO

Cambiamento giorno mercato.

Significo alla S.V. d'aver con decreto d'oggi approvata la deliberazione consigliare 7 Dicembre 1924 concernente il cambiamento del giorno del mercato.

Soggiungo che il decreto stesso sarà dall'Intendenza di Finanza rimesso all'ufficio del Registro competente, da cui potrà essere ritirato previo pagamento della tassa di concessione.

Il Prefetto

Maggioni

N. 434

17-4-1927



N° 6914.5 Div. 3^

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Vista la deliberazione 7 Dicembre 1924 con la quale il Consiglio Comunale di Casatenovo ~~stabilisce~~

~~stabilisce~~ stabilisce di cambiare il giorno del mercato settimanale, trasportendolo dal Martedì al Sabato di ogni settimana;

Visto che la suddetta deliberazione venne pubblicata nei Comuni limitrofi, senza che sia stata prodotto regola opposizione;

Vista la legge 17 Maggio 1866 n° 2933;

D E C R E T A

E' approvata la deliberazione suaccennata ed a titolo di registrazione della medesima sarà pagata la tassa prescritta dalle vigenti disposizioni in materia.

Il Prefetto

ha apposto



*Pagata tassa d'iscrizione e registrazione
in L. 52.10 all'Ufficio del Registro di Merate,
come fu ricevuta il 22.35 in data 12-5-1924
allegata al mandato d'pagamento N° 134 dell'anno
1924-*

*In quello
decreto
manca
la data*

Di 13/4 1924

Milano 11 Ottobre 1927

CARLO MEREGALLI

MILANO

1537
17-10-1927
Ill. Sig. Podestà di

C A S A T E N O V O

In possesso del preg. foglio 8 corr.
della S. V. Ill., lieto mi venga prestata l' occasione
di recare il mio contributo di consenso e di appoggio
alla costituzione del Mercato in Casatenovo, mi pregio
sollecitare la mia volonterosa adesione alla chiesta
infissione di anelli nella cinta del mio giardino lun-
go la via Milano alla condizione, già dalla S.V.
espressa, che tale infissione sarà considerata di
natura temporanea e revocabile a semplice mia richiesta
Coi più distinti ossequi

Devot.

Carlo Meregalli



COMUNE DI CASATENOVO

Protocollo N. 1486.

Risposta a Nota

N.

OGGETTO

Domanda di concessione.

Ill./mo Signor

Cav. CARLO MEREGALLI

CASATENOVO

Li 8 ottobre 1927 anno V° E.F.

Ricorro alla di Lei sperimentata cortesia pregandola di voler consentirmi l'infissione nel muro di cinta di Sua proprietà lam= beggiante il marciapiede della via Milano di alcuni anelli di ferro destinati ad assicurare il bestiame esposto in vendita sul nostro mercato .

L'assicuro che la infissione verrà eseguita in modo da non recare alcun pregiudizio al suo manufatto e che la invocata di Lei adesione verrà considerata come un puro favore, di natura temporanea e revocabile a semplice sua richiesta.

Cionondimeno mi tengo ben fiducioso che Ella, egregio Signor Cavaliere, che, allorquando reggeva tanto degnamente in qualità di Sindaco l'Amministrazione Comunale, ha dedicato tante sapienti ed efficaci premure al Mercato del sabato e che ora certamente si compiace del felice esito finalmente raggiunto, non vorrà negare il suo consenso a che si possa adottare un provvedimento inteso a dare una migliore sistemazione al Mercato stesso, nell'attesa che questo possa trovare altrove ed altrimenti una sede apposita e definitiva, come è nei voti, nei propositi e nelle cure dell'attuale Amministrazione.

In tale fiducia La prego di un cortese riscontro e Le porgo fin d'ora i miei vivissimi ringraziamenti in un coi più distinti ossequi .

IL PODESTA'

IL SEGRETARIO COM. INTER.

11' Ill. mo Signor

Mercato settimanale.

PREFETTO di

C O M O

11 Marzo 1927

La nota 14 gennaio u.s. della S.V. Ill. relativa al mercato settimanale di questo Comune mi autorizza a replicare per insistere sulla necessità che la delibera 7 Dicembre 1924 della cessata Rappresentanza Comunale abbia ad avere sollecita approvazione.

Non é esatto che la citata delibera sia comunque inficiata di irregolarità, essendo la stessa stata presa col rispetto delle disposizioni in materia, e poiché contro la stessa nessuna valida opposizione é intervenuta non si comprende perché debba essere abrogata o comunque messa nel nulla.

Come già ebbi l'onore di esporre alla S.V. Ill., quando l'Amministrazione Comunale ha adottato la delibera 7 Dicembre 1924 non ha fatto che prender atto del fatto spontaneamente compiutosi né essa poteva ostacolare il trasferimento del mercato dalla Frazione Misericordia a Casatenovo se non opponendosi all'accesso dei negozianti nel territorio comunale, cosa che quando ^{pur} non fosse contraria ad ogni principio di libertà del commercio e all'interesse del Comune, era pur sempre di impassibile attuazione.

Tuttavia, ove V.S. Ill. abbia ancora un dubbio sulla effettiva cessazione del Mercato della Misericordia e ~~allo~~ sviluppo di quello di Casatenovo po-

trà sinceramente facendo assumere informazioni in luogo; ed io mi lusingo che, in seguito, i giusti desideri della popolazione di Casatenovo saranno pienamente appagati, ed io potrò con maggior lena e più liberamente occuparmi della stabile sistemazione del mercato.

Con distinto ossequio

Il Commissario Prefettizio

occuparmi della ~~stabile~~ sistemazione
del mercato

L. M. C.

Comando

Recco

Comando

Bergamo

Ill.^{re} Sig.^{ra} Prefetto della Provincia

19 - gennaio 1927

Como

La riesumazione della questione
del mercato settimanale di Lusatenovo
proposta dalla S. V. Ill.^{re} colle nota
28 Dic. u. s. era già stata preannun-
ziata dal Sig.^{ro} Podestà di Contsa
il quale ~~non vuole~~ indubbiamente
non vuole essere accusato di non
aver dato fuoco anche a quest'ultima
cartuccia in difesa dell'antico
e ormai estato mercato della
M. Tericordia; e nella vana lu-
singa di resuscitare un morto,
non si presta di attentare alla
~~stata~~ esistenza del vitale ^{primo}
mercato di Lusatenovo.
Inutile sfargli, perché il Mercato
di Lusatenovo che è nato sponta-
neamente per virtù propria
sulle progressive rovine di quello
della M. Tericordia, ha in poco
tempo acquistato tale sviluppo da
non essere più contenuto nella
vasta piazza del paese e da
render necessaria la sua stabile
sistemazione in apposita località,
cosa che chi scrive crede di avere
convenientemente esposta nel progetto
che sarà prossimamente ^{presentato} ~~comunicato~~ alla S. V. Ill.^{re}

l'opposizione del Comune di Ponte
non approda mai ad alcun
risultato pratico perché il Mercato
della Misericordia è ormai
completamente cessato, abbandonato
dagli stessi commercianti del
luogo, e nessuna iniziativa,
nessuna forza varrebbe a ristabilirlo
perché i mercanti non si
impongono, ma hanno ~~una~~
ragione ~~storica~~ ^{tipicamente} e topografica che si sovrappone anche
~~alla quale è stato apparsi~~ che si sovrappone anche
come coll'andar degli anni ^{a precedenti storici, alle quali}
e col migliorarsi delle strade maggiori strade
di comunicazione la eccentrica
e insospitata località Misericordia
si è dimostrata inadatta allo
sviluppo del mercato, per contro
Casatenovo per le comode vie
di accesso, per le facili comuni-
cazioni anche Telegrafiche e
Telefoniche coi centri più
popolosi, per i numerosi ^{e per l'esistenza in luogo di numerosi commercianti} ^{gratuiti}
servizi pubblici ^{si è talora}
afferмата ed oggi il suo
mercato è uno dei più fiorenti
della Brianza.

E quando l'Anno Cam. del tempo,
nel dicembre 1924 ha deliberato
il cambiamento del giorno del
mercato, non lo fece per un
gretto senso di campanilismo
né per questa opposizione al
Mercato di M. Lescovicia, ^{che ha sempre rispettato e favorito}
~~ma~~ ^{quando era in efficienza, ma}
perché lo spostamento si era
già di fatto verificato per
decisione spontanea dei com-
mercianti i quali anzi pro-
vocarono la deliberazione
sostituirlo con una petizione del
26 Nov. 1924, che si unisce in copia.
Da allora il Comune nulla
ha più fatto per richiamare
il pubblico che ogni settimana
affluiva più numeroso; ~~ma~~ ^{non si poteva ne} l'altra parte ^{dovere}
~~sarebbe stato allora il~~ ^{l'appoi}
a questo movimento che
mentre giova a lui non
danneggia altri, e tanto meno
il mercato della M. Lescovicia.
Le V. S. G. ^{vorrà} ~~potrà~~ assumere informazioni
sullo stato attuale della questione
per convincersi che i mercati che
il mercato di Lescovicia sia regola-
mente autorizzato e
dal medesimo organo

H 93

Risposta a nota 28 Dic 1926

A. 6388.2 Div. 3^a

Mercato settimanale

ll'Ill.mo Signor

P R E F E T T O

C O M O

19 Gennaio 1927

La riesumazione della questione del mercato settimanale di Casatenovo proposta dalla S.V.Ill.colle nota 28 Dicembre ultimo scorso era già stata preannunciata dal Signor Podestà di Contra il quale indubbiamente non vuole essere accusato di non aver dato fuoco anche a quest'ultima cartuccia in difesa dell'antico e ormai cessato Mercato della Misericordia; e nella vana lusinga di resuscitare un morto, non si perita di attentare alla esistenza del vitalissimo Mercato di Casatenovo.

Inutili sforzi, perché il Mercato di Casatenovo che è nato spontaneamente per virtù propria sulle progressive rovine di quello della Misericordia ha in poco tempo acquistato tale sviluppo da non essere più contenuto nella vasta piazza del paese e da rendere necessaria la sua stabile sistemazione in apposita località, cosa che chi scrive crede di avere convenientemente risolta col progetto che sarà prossimamente presentato alla S.V.Ill.

L'opposizione del Comune di Contra non approderà mai ad alcun risultato pratico perché il Mercato della Misericordia è ormai completamente cessato, abbandonato dagli stessi commercianti del luogo, e nessuna iniziativa, nessuna forza varrebbe a ristabilirlo perché i mercati non si impongono, ma

hanno ragioni topografiche che si sovrappongono anche a precedenti storici, alle quali é vano apporsi.

E come coll'andar degli anni e col migliorarsi delle maggiori strade di comunicazione la eccentrica e inospitale ~~località~~ località Misericordia si é dimostrata inadatta allo svilupparsi del mercato, per contro Casatenovo per le comode vie di accesso, per le facili comunicazioni anche telegrafiche e telefoniche coi centri più popolosi, per i numerosi suoi esercizi pubblici e per l'esistenza in luogo di numerosi commercianti grossisti, si é ~~stabilita~~ subito affermata ed oggi il suo mercato é uno dei più fiorenti della Brianza.

E quando l'Amministrazione ~~del tempo~~ Comunale del tempo, nel dicembre 1924 ha deliberato il cambiamento del giorno del mercato, non lo fece per un retto senso di campanilismo né per decisa opposizione al Mercato della Misericordia che ha sempre rispettato e favorito quando era in efficienza, ma perché lo spostamento si era già di fatto verificato per decisione spontanea dei commercianti i quali anzi provocarono la deliberazione Consigliare con una petizione del 24 Novembre 1924, che si unisce in copia.

Da allora il Comune nulla ha più fatto per richiamare il pubblico che ogni settimana affluiva più numeroso; e d'altra parte non poteva né doveva opporsi a questo movimento che mentre giova a lui, non danneggia altri, e tanto meno il mercato della Misericordia.

Se V.S.Ill. vorrà assumere informazioni sullo stato attuale della questio-

ne dovrà convincersi della necessità che il mercato di Casatenovo sia
regolarmente autorizzato.

Col massimo ossequio

Il Commissario Prefettizio



R. PREFETTURA
DI
COMO

N. 6944.1 Div. 3^a

Risposta al foglio N. 93

del 19-1-1927

OGGETTO

Anno V^o

Signor ^{Comm. Sgarbi}
~~Povera~~

Carateuovo

Mercato settimanale.

In relazione alla lettera
controscritta, mentre riceviamo l'os-
servazione fatta con lettera 24 febbraio
1925 diretta alla sottoprefettura di
Lecco, e che confermo, circa la ire-
golarità della delibera 7 dicembre
1924 di codesto Consiglio comuna-
le relativa al cambiamento del
giorno del mercato settimanale
osservo che, risultando dagli atti
prodotti che il Comune di

Contro ha determinato di
opporci a tale cambiamento,
sebbene non abbia poi presenta-
to il ricorso regolare all'au-
torità competente, non ho cre-
duto opportuno di approvare
la delibera suaccennata,
la quale pertanto non deve
avere esecuzione.

Il Prefetto
Maggiore


R. PREFETTURA

6388.2 Div. 3a
Espresso di luglio 1924

N. 93
borsa come alla qu
spinta copia
19-1-1924 phiv

28 dicembre 1926

Sig. Podesta
Casatenovo

Oggetto:

Mercato settimanale.

Con deliberazione 7 dicembre 1924 questo Consiglio comunale aveva determinato il cambiamento del mercato settimanale dal martedì al sabato.

Contro tale cambiamento si è opposto il Comune di Contro, e pertanto questo Ufficio si astiene dall'emettere il decreto di approvazione della delibera suddetta.

In mancanza di tale decreto questo Comune non ha potuto corrispondere la tassa di concessione prescritta e quindi non era in sua facoltà di dare esecuzione alla delibera succennata.

Interetto pertanto V. S. a prov-
vedere che sia sospesa l'es-
ecuzione di tale deliberazio-
ne.

Il Prefetto
napponi

SOTTO PREFETTURA
DI
LECCO

2040

Risposta n. N.

OGGETTO

Mercato settimanale

Lecco li 9 Maggio 1925

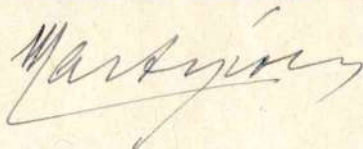
Ringrazio la S.V.della cortese premura con la quale ha aderito all'invito di cancellare dalla deliberazione Consigliare 19 scorso Aprile, relativa al mercato le espressioni che potevano essere ritenute offensive per Missaglia Restituisco una copia di tale deliberazione, trattependo l'altra a corredo degli atti di questo ufficio.-

IL SOTTO PREFETTO

Signor Sindaco

di

CASATENOVO



oooooooooooooooooooo

A. 495

12-5-1928



Casatenovo



By [unclear]



R. Sottoprefettura di Lecco



N°435 di Protocollo

Lecco li 4 Maggio 1925

O G G E T T O - Mercati settimanali di Missaglia e Casatenovo.-
=====

Riservata Personale

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O

~~~~~

Ho ricevuto la lettera 29 Aprile u.s.N°58I e la deliberazione consigliare allegatevi, relative alla questione dei mercati del Sabato di cotesto Comune e di Missaglia; e mi riservo di comunicare a suo tempo le determinazioni che saranno eventualmente prese sulla questione.-

Frattanto ritengo doveroso richiamare l'attenzione personale della S.V.sulle espressioni "inconcludenti" e "puerili" con i quali si qualificano le opposizioni del Comune di Missaglia.- È superfluo far rilevare alla S.V.come gli obblighi di reciproco riguardo che devono ispirare in ogni caso i rapporti fra due Enti pubblici e i relativi atti, rendono inopportune le predette qualifiche, tanto più consacrate come sono in un atto pubblico; e ciò, anche senza voler considerare che, inasprendo i rapporti, esse allontanano la possibilità di eventuali soluzioni amichevoli o per lo meno che non lascino strascichi di animosità.-

Sono pertanto a pregare personalmente la S.V.perchè tali termini siano cancellati dal verbale della deliberazione consigliare 19 Aprile p.p; ciò che potrà essere fatto subito, se la deliberazione non è stata ancora trascritta nel registro degli atti del Consiglio; oppure, se la trascrizione è già avvenuta, nella seduta nella quale si dovrà confermare quel verbale, deliberandone la cancellazione di quei termini; oppure finalmente, se anche la conferma del verbale è già avvenuta, in occasione della prima seduta del Consiglio Comunale.-

Mi sembra opportuno che tale cancellazione avvenga formalmente ad iniziativa di cotesto medesimo Consiglio Comunale piuttosto che per effetto di un eventuale intervento delle Autorità di tutela, che sarebbe spiacevole e che desidererei fosse evitato.-



%

Gradirò assicurazione sollecita della cortesia della S.V.--

IL SOTTO PREFETTO

(Stefano Mastrogiacomini)

*[Handwritten signature]*

*A. 702*

*Oggetto*

Mercato settimanale

*Risposta nota* 4 Maggio corr. — *N. 435*

All' Ill. Signor Sotto-Prefetto  
di

LECCO

*Lecco, addì* 6 Maggio 1925

Poiché gli aggettivi coi quali sono state qualificate le opposizioni del Comune di Missaglia nel verbale consigliere 19 scorso aprile relativo al Mercato e che sono stati usati in un senso puramente obbiettivo, potrebbero essere interpretati, come Ella giustamente avverte col pregiato foglio emarginato, in senso offensivo per l'On. Amministrazione di quel Comune, aderisco ben volentieri alla di Lei esortazione, sostituendo loro l'unica qualifica di ingiustificate.

Ho senz'altre provveduto alla modifica del verbale originale, del quale Le compiego due copie in sostituzione di quelle rimesselle colla mia lettera 29 detto mese, N. 581, e che La prego restituirmi.

Lieto dell'occasione, di confermarLe la mia sincera deferenza, col massimo ossequio La riverisco.

Il Sindaco

*[Handwritten signature]*





PROVINCIA DI COMO

Circondario di Lecco

Mandamento di Missaglia

# COMUNE DI CASATENOVO

## ESTRATTO

del Verbale di 12 convocazione del Consiglio Comunale

nella ordinaria sessione tenutasi nel giorno 19 Aprile 1925

Seduta Pubblica

Presidenza: Meregalli Cav. Carlo, Sindaco

### CONSIGLIERI PRESENTI

2, Baio Samuele

3, Brivio Carlo

4, Motta Guglielmo

5, Paleari Luigi

6, Passerini Ing. Mario

7, Pirola Defendente

8, Piretta Pasquale

9, Pirovano Angelo

10, Pirovano Giovanni

11, Sironi Vittorio

12, Stucchi Prinetti Dott. Andrea

### CONSIGLIERI ASSENTI

Consiglieri N. 8

Segretario: Vicini Cav. Giuseppe

OGGETTO N. 11

Mercato settimanale



## DELIBERAZIONE

Informato delle vicende incontrate dalla pratica in corso per il superiore riconoscimento e per la legale ratifica del cambiamento del giorno del mercato settimanale, trasferito dal martedì al sabato, e riconosciuto dopo ampia discussione, praticamente inattuabile, l'avvicendamento proposto come alla lettera I4 corr., N.435, dell'Ill. Sig. Sottoprefetto del Circondario, in quanto che tale avvicendamento non può dipendere dalle decisioni dei Consigli Comunali, bensì da impossibili deviazioni delle correnti commerciali, verso le quali sarebbe vano, dannoso ed ingiusto ogni tentativo di contrasto, il Consiglio, lieto dello sviluppo spontaneamente consolidatosi nel proprio mercato, al quale è ormai assicurata una rigogliosa e feconda vitalità malgrado ogni e qualsiasi azione in contrario,

fa voti

che le superiori Autorità competenti, respingendo le inconcludenti, puerili ed estemporaneamente tardive = e perciò ritualmente inammissibili = opposizioni del Comune di Missaglia, vogliano ratificare l'avvenuto cambiamento e riconoscere uno stato di fatto che è venuto a stabilirsi per forza di cose; ed

autorizza

la propria Giunta a perseverare nel proposito di tutelare e difendere la volontà del pubblico e con essa l'interesse del paese.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Fto. Carlo Meregalli

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fto. D. Pirola

IL SEGRETARIO

Fto. G. Vicini

Per estratto conforme ad uso amministrativo



IL SEGRETARIO

*[Signature]*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dichiara che fu eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale addì 9 6 Aprile 19 25, giorno festivo, a termini dell' articolo 128 della Legge Comunale Provinciale vigente, e che non furono presentate opposizioni.



IL SEGRETARIO

*[Signature]*

Lecco, addì ..... 19 .....

Visto .....

IL SOTTO-PREFETTO



*Resp. a nota* 14 Aprile corr.

n. 435 Gab.

Mercato settimanale

Ill. Signor

Sotto - Prefetto

L E C C O

29 Aprile 1925

Per quanto animato dal desiderio di corrispondere con doverosa e deferente arrendevolezza ai tentativi della S.V.Ill. e a quelli dell'On. Capo della Provincia per risolvere la questione sollevata dal Comune di Missaglia in merito al Mercato settimanale, ho però dovuto subito convincermi che la proposta contenuta nella di Lei preg. nota al margine ricordata non ravvisasi praticamente attuabile, date le speciali e non modificabili condizioni dell'ambiente. Ho voluto tuttavia, in omaggio appunto all'alta autorità dei proponenti, sentire questo Consiglio comunale, il quale ha preso al riguardo la deliberazione risultante dal verbale che in duplice copia ho l'onore di compregarLe, mentre rinnovo l'espressione del mio voto, confortato dalla più ferma fiducia, che la questione sarà prossimamente risolta nel senso conforme alla spontanea ed incoercibile tendenza del piccolo commercio verso questo Comune, i cui rappresentanti condividono ed appoggiano la generale convinzione che esso non ne sia affatto immeritevole.

Con ossequio

Il Sindaco





IL SOTTO PREFETTURA  
DI  
LECCO

Lecco li 14 Aprile 1925

435 Gabinetto

Risposta al foglio N.°

OGGETTO

Mercato del bestia-  
me.

IL Signor Prefetto di Como, al quale ri-  
ferii l'esito del convegno avutosi in ques-  
to ufficio per risolvere la questione del  
mercato, prima di prendere provvedimenti, de-  
sidera che, specialmente i due Comuni di Ca-  
satenovo e Missaglia, considerino attentamen-  
te e con la maggior reciproca buona disposi-  
zione, la possibilità che, per ragioni di op-  
portunità e di equità, il mercato contrasta-  
to abbia luogo alternativamente, e cioè il  
primo sabato del mese a Casatenovo o a Mis-  
saglia, il secondo a Missaglia o Casatenovo,  
e così di seguito.-

Prego la S.V. di esaminare tale proposta  
con spirito di conciliazione, così come in  
pari date raccomando all'altro Comune, e di  
farmi conoscere le determinazioni di cote-  
sta amministrazione al più presto.-

IL SOTTO PREFETTO

Signor Sindaco  
di

CASATENОВО

~~~~~


C. 581

16 - 4 - 1925.

Europe, accompagnando
copied del verbale consiglio 19
cons. 11, e come ella ripre
della lettera qui allegata

J. W. W.



COMUNE DI CASATENOVO

Casatenovo, 29 Marzo 25

Dalla discussione seguita ieri nel di Lei
Ufficio sulla questione del Mercato è emersa
la stranezza e l'assurdità della tesi in base
alla quale i rappresentanti di Missaglia hanno
tentato di sostenere le infondate pretese di
quel Comune.
Non dubito che la S.V. Ill., nella sua equi-
nime perspicacia, ne avrà avuta l'esatta impres-
sione che i predetti signori non hanno potuto
addurre veruna seria e positiva ragione per
contrastare il Mercato del sabato a Casatenovo,
che si svolge in perfetta efficienza, con sod-
disfazione e con profitto del pubblico che
spontaneamente lo frequenta.

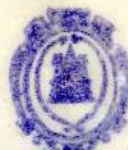
Tuttavia reputo mio dovere di confermare e
rinnovare colla presente, nell'interesse dei
miei amministrati, le mie più vive proteste
contro i signori missagliesi, che, incapaci di
imprimere vitalità al loro Mercato, vorrebbero
assicurarne le sorti mediante la soppressione
di quello casatese, che, per virtù propria e per
forza di cose derivante dalle migliori condi-
zioni di viabilità e di ambiente, ha già acqui-
stato in poco tempo un forte sviluppo e un si-

Ill. Signor

Sette-Prefetto

LECCO

cure assestamento.



L'accusa che vien fatta a Casatenovo di una illecita e biasimevole concorrenza a Missaglia é una puerile supposizione, la quale fa il paio con quella dei privilegi che si pretenderebbero da Missaglia per la sua qualifica di... capo luogo di Mandamento.

La verità é che Casatenovo tende doverosamente a favorire i propri interessi e a cementare il suo progresso, col l'onesto proposito di migliorare le sue condizioni di benessere, di agiatezza e di civiltà. A questo intento ha mirato e mira appunto il deliberato cambiamento del giorno di Mercato, portandolo dal martedì al sabato; dopo che quest'ultima giornata é rimasta libera per la sopravvenuta cessazione del Mercato di Contra. Né da questa cessazione ha un preavveduto diritto il Comune di Missaglia, proprio per avervi contribuito col dare il colpo di grazia ad una istituzione più volte secolare (che Casatenovo volle sempre rispettata) e per aver preceduto di pochi giorni colle sue deliberazioni quelle tantosto adottate dal Comune di Casatenovo dopo l'essere venuto a conoscenza del nuovo stato di cose.

Comunque, sta in fatto che Casatenovo non intende di contrastare, in verun modo il Mercato di Missaglia, ché anzi gli augura una vita rigogliosa, pari a quella che é ormai assicurata al Mercato di Casatenovo. Che se poi il tentativo di Missaglia é destinato a fallire, vorrà dire che il Mercato di Casatenovo é più apprezzato, più frequentato e meglio favorito dal pubblico, e come tale, nella libera competizione del movimento commerciale, é destinato a rendersi sempre più

di progresso

fiorente e vantaggioso - legittimo e fecondo elemento per questo Comune, che pur essendo il più popoloso del Circondario (dopo il Capoluogo), non può fare assegnamento che sulle proprie iniziative e sulle proprie risorse.

Da ultimo, e ad ogni buon fine, faccio di nuovo presente alla S.V. Ill. che la opposizione di Missaglia non può essere presa in considerazione perché, oltre a tutte le ragioni in contrario, è presentata tardivamente, dopo che quel Comune ha attestato che la deliberazione del Comune di Casatenovo è stata regolarmente pubblicata durante il termine prescritto dalla legge senza dar luogo ad opposizioni.

Coi sensi della più distinta considerazione

Il Sindaco



R. SOTTO PREFETTURA
DI
LECCO

nr. 435

Lecco li 21 Marzo 1925

Risposta al foglio N.° _____

OGGETTO

Istituzione di mercato.-

Prego V.S. di voler favorire nel mio ufficio Sabato 28 corrente alle ore 10 per conferire in merito alla vertenza sorta fra i Comuni di Missaglia, Casatenovo e Contra per il mercato del Sabato.-

IL SOTTO PREFETTO

(Stefano Mastrogiacome)

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O

~~~~~



A. 470  
23-3-25



*To as above*

*Wm. L. G. Smith*







MUNICIPIO  
di  
**CASATENOVO**

PROVINCIA DI COMO  
CIRCONDARIO DI LECCO

N. 392

Risposta alla nota

**OGGETTO**

Cambiamento del  
giorno di mercato  
settimanale.

On. Sig. Sindaco  
di

**C O N T R A**

*Copia*  
Casatenovo, il 8 Marzo 1925 19

La pratica relativa all'oggetto contro  
indicated mi é stata restituita dalla R. Sotto-  
Prefettura con lettera 3 corrente, N. 422, dalla  
quale trascrivo letteralmente la parte che in-  
teressa codesto Comune:

" Fra gli allegati della pratica in oggetto,  
" figura un ricorso in bollo in data 3 Febbraio  
" del Sindaco di Contra diretto alla Giunta Pro-  
" vinciale Amministrativa contro la delibera di  
" cotesto Consiglio relativa al cambiamento del  
" giorno del mercato settimanale.-  
" Al ricorso é unita una ricevuta di cotesto  
" Segretario Comunale che non si riferisce al  
" ricorso, ma alla delibera 23 Dicembre 1924 del-  
" la Giunta Municipale di Contra.-  
" Deve però osservarsi che su tale ricorso la  
" Giunta Provinciale Amministrativa non può pro-  
" nunciarsi in sede di tutela perché incompetente,  
" né in sede giurisdizionale perché il ricorso  
" non é prodotto nei modi e termini indicati dal-  
" l'articolo 7 e seguenti del Testo unico delle  
" Leggi sulle G.P.A. in sede giurisdizionale ap-  
" provato con R.D. 26 Giugno 1924, N. 1058..

Coerentemente alle surriportate osservazioni



superiori, compie alla presente, stralciandoli dall'incarto, i  
seguenti atti:

1. Dichiarazione di ricevuta della deliberazione 23 Dicembre  
1924 di codesta On. Giunta Municipale, rilasciata in data 1° Feb=  
braio 1925 dalla Segreteria Municipale di Casatenovo;

2. Ricorso di codesto Comune all'On.<sup>Giunta</sup> P.A.;

3. Replica della Giunta Municipale di Casatenovo al verbale  
d'opposizione della Giunta Municipale di Contra.

Con distinta osservanza

Il Sindaco

*F. Pirota*

Per copia conforme ad uso d'ufficio

Il Segretario Com.<sup>le</sup>  
*Spini*





MUNICIPIO  
di  
**CASATENOVO**

PROVINCIA DI COMO  
CIRCONDARIO DI LECCO

N. 398

Risposta alla nota **3 corr.**  
**N.422**

**OGGETTO**

**Mercato settimanale-  
Cambiamento giorno**

**Ill. Signor**

**Sotto-Prefetto**

**LECCO**

*Copia*  
Casatenovo, il **10 Marzo** 19**25**

In possesso della preg. di Lei nota contro indicata ho data comunicazione al Signor Sindaco di Contra della parte che riguarda quel Comune, non senza unire gli atti inerenti, singolarmente elencati <sup>in calce</sup> alla lettera di cui unisco copia.

Per quanto riguarda il Comune di Casatenovo io mi permetto di pregare V.S. ILL. e la R. Prefettura a voler considerare se, come io ritengo, il verbale 7 Dicembre 1924 non rappresenti appunto la deliberazione a cui fa cenno la preldata di Lei nota.

Infatti, tutte le premesse di detto verbale preludiano al trasferimento del giorno di Mercato dal Martedì al Sabato di ogni settimana: cambiamento, che è poi oggetto della approvata formola deliberativa.

Che poi questa faccia appello ad una modifica del preesistente Decreto Prefettizio, potrà ciò costituire una inesattezza puramente formale derivante dalla interpretazione, forse imperfetta, dell'art. 2 della Legge 17 Maggio 1866, N. 2933; ma non pregiudica affatto il manifesto proposito del cambiamento, e quindi non infirma la so-



stanziale essenza della deliberazione.

E poiché tale deliberazione é già stata regolarmente pubblicata per trenta giorni nei Comuni limitrofi, come risulta dalle copie restituite dai Comuni medesimi colle attergate attestazioni, io confido che la pratica possa essere senz'altro meritevole di avere il suo corso e rimango fiducioso in attesa di vederla presto e favorevolmente definita.

Il Sindaco

*F. Di Paola*

*Per copia conforme ad uso d'ufficio.*

*Il Segretario for.*  
*[Signature]*



Lecco li 3 Marzo 1925

422

OGGETTO

Mercato settimanale-Cambiamento giorno.-

Fra gli allegati della pratica in oggetto, figura un ricorso in bollo in data 3 Febbraio del Sindaco di Contra diretto alla Giunta Provinciale Amministrativa contro la delibera di cotesto Consiglio relativa al cambiamento del giorno del mercato settimanale.-  
Al ricorso è unita una ricevuta di cotesto Segretario Comunale che non si riferisce al ricorso, ma alla delibera 23 Dicembre 1924 della Giunta Municipale di Contra.-

Devo però osservare che su tale ricorso la Giunta Provinciale Amministrativa non può pronunciarsi in sede di tutela perchè incompetente, nè in sede giurisdizionale perchè il ricorso non è prodotto nei modi e termini indicati dall'articolo 7 e seguenti del Testo unico delle Leggi sulle G.P.A. in sede giurisdizionale approvato con R.D. 26 Giugno 1924 N° 1058.-

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O

~~XXXXXXXXXX~~

Osservo altresì che anche la proposta di cotesto Consiglio Comunale non è regolare, perchè il cambiamento del giorno del mercato non deve dipendere da modifica del decreto Prefettizio, ma deve essere deliberato dal Consiglio e la relativa delibera deve sottoporsi al

%

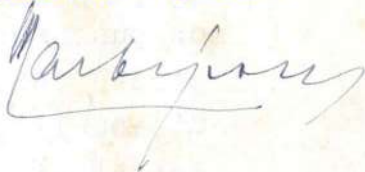


%

la approvazione previa la prescritta pubblicazione  
nei Comuni limitrofi ai sensi degli articoli I.e 2  
della Legge 17 Maggio 1866 N°2933.-

Ciò premesso rimetto alla S.V., per incarico della  
Prefettura, gli atti comunicatimi con preghiera di  
riprendere in esame la questione ed eventualmente  
decidere nel modo suindicato, disponendo poscia per  
la prescritta pubblicazione della deliberazione che  
sarà adottata.-

IL SOTTO PREFETTO  
(Stefano Mastrogiacomo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Mastrogiacomo', written over the printed name.



N. 2093 3. 1924

5 Mayo 1923

N. 392 Partecipasi al sindaco di Pontre-  
la parte della presente lettera che vi  
giunta per comune, con relativi allegati.  
8 Mayo 1923 (v. copia in alt.).

Stionz

N. 398 Si restituisce la protina alla sotto-  
Prefettura, chiedendo vi sia data copia  
e sia prestato e formalmente depositato  
(v. copia della lettera in alt.).

10 Mayo 1923

Stionz







questo campo dovesse essere Casatenovo, vale a dire il centro più vicino e più importante; e le ragioni, oltre ad essere intuitive, emergono esplicitamente dalla domanda che molti interessati hanno indirizzata al Sindaco di Casatenovo e dalla conseguente deliberazione consigliare precipitata.

Le affermazioni della Giunta Municipale di Contra circa la floridezza, la facilità d'accesso e la frequentabilità del Mercato della Misericordia potrebbero essere attendibili se si riferissero al passato, mentre, quanto al presente, hanno la più solenne smentita nei fatti, che chiunque è in grado di controllare.

Così è parimenti inesatta l'affermazione che siano sorti edifici e costruzioni varie, essendo vero, invece che di fronte ad un solo nuovo caseggiato, parecchi preesistenti sono stati demoliti perché venuti meno gli utenti delle botteghe, e che, specialmente furono ~~manomessi~~ vandalicamente manomessi, con criteri di speculazione estranee al Mercato, il convento e la chiesa preesistente; circostanza, quest'ultima, che ha certamente contribuito a distruggere quegli idealismi che pure giovavano alla fortuna, ormai tramontata, del vecchio mercato.

Respinta l'ingiuriosa accusa che Casatenovo abbia voluto ledere interessi altrui, mentre, non fa che as-



secondare una corrente spontaneamente determinatasi, che sarebbe vano oltrecché stolto ostacolare, vuolsi far rilevare come il cambiamento del giorno del mercato casatese sia imposto dalla corrente medesima e si spieghi colle sovrane preferenze del pubblico, giustificate dalla convenienza di stabilire un logico avvicendamento coi pur frequentati mercati vicini che hanno luogo a Merate il martedì, a Besana il mercoledì, a Monza il giovedì e a Oggiono il venerdì.

Conchiudesi osservando che il deliberato della Giunta Municipale di Contra rappresenta un vano e plateale tentativo, che, appoggiato sulla difesa di pochi interessi privati, a cui nessuno attenta con deliberato proposito e i quali devono naturalmente cedere, come di ragione e come di legge, all'interesse pubblico, non può sortire veruna efficacia.

Quanto poi al pericolo di turbamenti nell'ordine pubblico è assolutamente fantastico; e la stessa Giunta Municipale ne è la meno convinta, tanto è vero che il principale esponente di quel Consesso, e precisamente l'assessore anziano, signor Rocca Vittorio, è fra i più assidui e costanti espositori dei suoi prodotti di calzoleria sul mercato del sabato a Casatenovo;

Ciò premesso la Giunta Municipale di Casatenovo



conferma il deliberato consigliare 7 Dicembre 1924 e  
fiduciosamente chiede

che il trasferimento del mercato settimanale dal Martedì al Sabato, venga superiormente riconosciuto e ratificato.

Casatenovo, 11 Febbraio 1925

La Giunta Municipale













# COMUNE DI CONTRA

## ESTRATTO

del verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Seduta del

*21 Dicembre 1914, 1916*

Presidenza:

IL SINDACO

*L. Gallusera Curio*

ASSESSORI INTERVENUTI:

*L. Calinaghi Mauro, L. Vigani Ferdinando*  
*Bocca Vittorio,*  
Segretario *Caporossi Faustino*

OGGETTO N. *1*

*Più contro il trasferimento del mercato  
al sabato del giorno del mercato settimanale  
in Comune di Calabrone*



## DELIBERAZIONE

Avuta lettura della deliberazione del Consiglio Comunale di Casatenovo in data 7 dicembre corr., al n.º 34 d'ordine in merito al trasferimento dal martedì al sabato del giorno del mercato settimanale in quel Comune;

Per conseguenza della deliberazione di questo Consiglio Comunale in data 30 novembre u. s., al n.º 16 d'ordine con la quale si ricorre anche contro la istituzione del mercato del sabato in Comune di Cassinetta;

Presetto che nel territorio di questo Comune e precisamente in località Elisericonda, distante circa mezzo chilometro dall'abitato, si svolge, ogni sabato, fin da epoca remotissima (1646) un pubblico mercato giuridicamente riconosciuto;

Che detto mercato, oltre a costituire un centro tradizionale di floridissima attività, risponde assai bene per la ubicazione e la facilità di accessi di accesso, alle esigenze commerciali dell'intera piana;

Che il settimanale, notevole concorso di cittadini e di merci nella località stessa costituisce l'unica fonte di modesta attività per i piccoli commercianti che ivi stabilmente dimorano;

Che la località, originariamente disabitata, si è arricchita, poco a poco, di edifici e costruzioni varie grazie al benefico influsso esercitato dal traffico settimanale che ivi si svolge, onde lo spostamento del mercato in altra sede causerrebbe agli abitanti della frazione irreparabili gravissimi danni togliendo loro ogni mezzo di sostentamento ed annullando il reddito che, annualmente, ricevono dagli edifici costruiti per le esigenze del mercato con



2

il loro sudato risparmio;

Ritenuto che la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Casatenovo non risponde affatto ad un reale bisogno degli abitanti di quella popolosa plaga che hanno anzi meriti di vivere e prosperare senza che loro occorra diffar ricorso ad espedienti lesivi dei vitalissimi interessi di altro molto meno popolato e prospero Comune;

Che Casatenovo già gode per le esigenze del suo traffico, di un mercato settimanale, giuridicamente riconosciuto;

Che i motivi prospettati nella impugnata deliberazione per giustificare la istanza, oltre ad essere in fatto, infondati, sono in stridente contrasto con lo spirito cui vorrebbero ispirarsi;

Che ove davvero, si forma "di quella spontanea e irresistibile tendenza del commercio odierno, ad attenersi esclusivamente a criteri pratici e positivi, il vecchio mercato della Misericordia si sotte, poco a poco, spostato, risalendo al cui più vicino e popolato di Casatenovo, non si comprenderebbe, invero, perché produttori e consumatori dovrebbero convergere il sabato e non invece il martedì, giorno di mercato riconosciuto e legalmente sancito in quel Comune;

Ritenuto che, invece, è inoppugnabile in fatto, come il mercato settimanale del sabato sia interamente rimasto contenuto nella sua vecchia sede della Misericordia, non ostante i vari obblighi tentativi esperiti dagli esponenti del commercio di Casatenovo;

Che, quindi, quel Comune, sollecitando lo spostamento del mercato al sabato, tende solo, ingenerosamente con una concorrenza facile per la maggiore disponibilità di mezzi finanziari, ad allentare i frequentatori del vecchio mercato, inferendo, così, a tutto suo beneficio un colpo mortale al Comune di Loutra e precipuamente agli abitanti della frazione Misericordia che sono già per tale tentativo esasperatissimi;

//



~~11~~ 3

Che la competente Autorità Cantonale non  
vorrà, -certo, sanzionare, con il suo riconoscimento,  
un odioso sopruso che potrebbe avere, nell'attuale,  
delicatissimo momento politico, gravi ripercussioni  
anche per quanto ha tratto con l'ordine pubblico;

La Giunta municipale  
con i poteri del Consiglio, attesa l'urgenza del provvedi-  
mento, interprete della volontà dell'intera cittadinanza,  
a voti unanimi

*La voti,*

perché l'On.<sup>le</sup> Giunta Provinciale Amministrativa voglia  
respingere la deliberazione del Consiglio comunale  
di Casatenovo in data 7 dicembre 1904, al n.° 34 d'ordine  
tendente ad ottenere lo spostamento del mercato settimanale  
dal martedì al sabato.





# COMUNE DI CONTRA

## ESTRATTO

del verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Seduta del

*21 Dicembre 1914, 1916*

Presidenza:

IL SINDACO

*L. J. Gallusara Buric*

ASSESSORI INTERVENUTI:

*L. J. Calinaghi Mauro*      *L. J. Vigani Ferdinando*  
*Bacca Vittorio*

Segretario

*Caporossi Faustino*

OGGETTO N. *1*

*Più tardi contro il trasferimento del Ufficio  
al Palazzo del giorno del Ufficio settimanale  
in Comune di Calabrone*





# COMUNE DI CONTRA

N. 992/  
444  
di Protocollo

Risposta al la nota  
del 18-10-44 N. 4074-L  
Div. / Sez. /

Elenco delle carte che si trasmettono al L. M. Sig. Sindaco  
/

Castellani

| Lettera progressiva | Numero delle carte | DESCRIZIONE DELLE CARTE                                                                                                                                                                                         | Annotazioni                                                                               |
|---------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1                   | 1                  | Deliberazione del M. Consiglio Comunale di Castellano in data 18-10-44, al M. S. Sindaco, alla presente viene con referenza di pubblicazione alla M. Deliberazione del M. S. di questo Comune, al M. S. Sindaco | Con v. ing. frangiamore<br>Municipale in data 18-10-44, al M. S. Sindaco<br>M. S. Sindaco |
| 2                   | 1                  | Deliberazione di questo finché Municipalità in data 18-10-44, al M. S. Sindaco, con in data al M. S. Sindaco, al M. S. Sindaco 18-10-44, al M. S. Sindaco                                                       | alla presente<br>M. S. Sindaco                                                            |

Contra, 191  
IL SINDACO  
[Signature]



Ch. 211  
1-2-25

Maximilian

James J.  
D.



Comune di ContraEstratto

del verbale di deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta 23 Dicembre 1924 ore 16

Presidenza

Il Sindaco Sig. Galbusera Enrico = Assessori intervenuti:  
Sig. Casiraghi Mauro = Sig. Viganò Gerolamo e Rocca Gerolamo  
Segretario Casporotti Fausto

Oggetto A. 1.

Ricorso contro il trasferimento dal martedì al sabato del giorno del mercato settimanale in Comune di Casatenovo.

Deliberazione

Avuta lettura della deliberazione del Consiglio Comunale di Casatenovo in data 7 Dicembre corr., al N° 34 d'ordine in merito al trasferimento dal martedì al sabato del giorno del mercato settimanale in quel Comune;

In conseguenza della deliberazione di questo Consiglio Comunale in data 30 novembre u. s., al N° 16 d'ordine con la quale si ricorre anche contro la istituzione del mercato del sabato in Comune di Missaglia;

Premesso che nel territorio di questo Comune è precisamente in località Misericordia, distante circa ~~un~~ chilometro dall'abitato, la Sotte, ogni sabato, fin da epoca remotissima (1646) un pubblico mercato giuridicamente riconosciuto;

Che detto mercato, oltre a costituire un centro tradizionale di floridissima attività, risponde alla bene per la ubicazione e la facilità di mezzi di accesso, alle esigenze commerciali dell'intera piana;

Che il settimanale, notevole concorso di cittadini e di merci nella località stessa costituisce l'unica fonte di modesta attività per i piccoli commercianti che in stabilimento minorano;

Che la località, originariamente disabitata, si è arricchita, poco a poco, di edifici e di costruzioni varie grazie al benigno influsso esercitato dal traffico settimanale che in la Sotte, onde lo spostamento del mercato in altra sede cagionerebbe cospicui danni della gravissime irreparabili, togliendo loro ogni mezzo



di Sostentamento ed annullare il reddito che, annualmente, ricevono dagli  
edifici costruiti per le esigenze del mercato con i loro sudati risparmi;  
Pretendo che la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Casatenovo non  
risponda affatto ad un reale bisogno degli abitanti di quella popolosa borgata  
che anno ampli mezzi di vivere e prosperare senza che loro occorra di far ricorso  
ad effecienti lesivi dei stabilissimi interessi di altro molto meno popoloso e  
prospero Comune;

Che Casatenovo già gode per le esigenze del suo traffico, di un mercato settimanale  
giuridicamente riconosciuto;

Che i motivi prospettati nella impugnata deliberazione per giustificare  
la istanza, oltre ad essere in fatto, infondati, intrinsecamente contrasti con lo spirito  
cui sarebbero ispirarsi;

Che ove davvero, in forza di quella spontanea ed irresistibile tendenza del  
commercio odierno, attinentesi esclusivamente a criteri pratici e positivi, il vecchio  
mercato della Misericordia si fosse, poco a poco, spostato, risalendo al centro più  
vicino e popoloso di Casatenovo, non si comprenderebbe, invece, perché produttori  
e consumatori dovrebbero convergere il sabato e non invece il martedì, giorno  
di mercato riconosciuto e legalmente sancito in quel Comune;

Pretendo che, invece, è inoppugnabile in fatto, come il mercato settimanale  
del sabato sia interamente rimasto contenuto nella sua vecchia sede della  
Misericordia, non ostante i vari obblighi tentativi offerti dagli esponenti del  
commercio di Casatenovo;

Che, quindi, quel Comune, sollecitando lo spostamento del martedì al  
sabato, tende solo, ingenerosamente con una concorrenza facile per la maggior  
disponibilità di mezzi finanziari, ad allontanare i frequentatori del vecchio  
mercato, inferendo, così, a tutto suo beneficio un colpo mortale al Comune  
di Contara e precisamente agli abitanti della frazione Misericordia che sono già  
per tale tentativo esasperatissimi;

Che la competente autorità Pubblica non vorrà, certo, sancire, con il suo  
riconoscimento, un odioso sopruso che potrebbe avere, nell'attuale delicata  
situazione momentanea politica, gravi ripercussioni anche per quanto ha tratto con  
l'ordine pubblico;

La Giunta Municipale  
con i poteri del Consiglio, attesa l'urgenza del provvedimento, interprete della  
volontà dell'intera cittadinanza, a voti unanimi  
fa voti;



perchè l'on<sup>te</sup> Giunta Provinciale amministrativa voglia respingere la  
deliberazione del Consiglio Comunale di Casatenovo in data 7 dicembre 1924,  
al n° 34 d'ordine, tendente ad ottenere lo spostamento del mercato settimanale  
dal martedì al sabato.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente f.<sup>to</sup> Galbusera = il membro ausiliario f.<sup>to</sup> Vittorio Rocca  
Il Segretario f.<sup>to</sup> Caporossi

Per estratto conforme ad uso amministrativo

Il Segretario f.<sup>to</sup> Caporossi

Relazione di Pubblicazione (per le sole deliberazioni d'urgenza)

Il suddetto verbale è stato pubblicato a' sensi e per gli effetti degli  
art. 123 e 135 della legge com. e prov. vigente nel giorno di domenica  
28 dicembre 1924 senza dar luogo ad opposizioni.

Contro, 31-1-1925

Il Segretario  
f.<sup>to</sup> Caporossi

Il Sindaco  
f.<sup>to</sup> Galbusera







Con riferimento alla precedente  
mia nota 24 dicembre u. s., n. 2093, e  
a scoglimento della riserva in esso con-  
tenuta, trasmetto alla S. P. M. le copie  
della deliberazione 7 dicembre 1924 di questo  
Consiglio Comunale, pubblicata per 30 giorni  
consecutivi all'atto agli atti di quest'Con-  
mune e dei Comuni contigui, di  
Burgassi, Besenno, Brindisi, Camporotondo,  
Correzzano, Lerno, Lomagna, M. Ma-  
gli, Montebello e Valletta di Lomagna, e delle  
altre attestazioni di non presentate  
opposizioni.

Compreso pure la copia pubblicata nel  
Comune di Lerno, con allegata copia della  
deliberazione 23 dicembre 1924 di quella  
Giunta Municipale in opposizione al deliberato  
di questo Consiglio Comunale, non senza ~~avere~~  
Avendo la conseguente Resoluzione di questa  
Giunta Municipale.

Avendo, ~~l'Avviso~~, infine, il foglio in bianco e  
breve per la stessa del detto Pri-  
fetto, di cui si ~~comanda~~ in forma  
ulteriore.

M. Brindisi





COMUNE  
DI  
CASATENOVO

*8896  
20-12-924*

Casatenovo, 18 Dicembre 1924

Prot. N. 2057-9

On. Signor Sindaco  
di

Risposta a Nota

N. \_\_\_\_\_

*Missaglia*

OGGETTO

Trasferimento dal Mar-  
tedì al Sabato del gior-  
no di Mercato settimanale

Interesso la cortesia della S.V. Ill. a  
voler pubblicare subito e per trenta giorni  
consecutivi a codesto Albo Pretorio la qui  
compiegata copia della deliberazione 7 corrent  
te N. 34 di questo Consiglio Comunale relativa  
all'oggetto emarginato. Non appena trascorso  
il termine preindicato, la S.V. vorrà restituir  
mi detta copia debitamente relazionata.

E, ciò per gli effetti del R.D. 17 Maggio  
1866, N. 2933.

Con anticipati ringraziamenti e distinti  
ossequi

Il Sindaco



*La copia della deliberazione N. 34 di questo Consiglio Comunale relativa all'oggetto emarginato, non appena trascorso il termine preindicato, sarà restituita alla S.V. Ill. con allegato, come richiesto.*

*Missaglia, 18-12-1924*





PROVINCIA DI COMO

Circondario di Lecco

Mandamento di Missaglia

# COMUNE DI CASATENOVO

## ESTRATTO

del Verbale di <sup>1<sup>a</sup></sup> convocazione del Consiglio Comunale  
nella ordinaria sessione tenutasi nel giorno 7 Dicembre 1924

Seduta Pubblica

Presidenza : Meregalli Cav. Carlo, Sindaco

### CONSIGLIERI PRESENTI

1. Bastetti Mario  
2. Marzorati Angelo  
3. Meregalli Cav. Carlo  
4. Motta Guglielmo  
5. Palcari Luigi  
6. Passerini Ing. Mario  
7. Pirola Defendente

8. Piretta Pasquale  
9. Pirovano Angelo  
10. Pirovano Giovanni  
11. Sironi Vittorio  
12. Sormani Conte Cesare  
13. Stucchi Prinetti Dott. Andrea  
14. Viganò Giovanni

### CONSIGLIERI ASSENTI

Omissis N. 6

Segretario : Vicini Cav. Giuseppe

OGGETTO N. 24

Trasferimento dal Martedì al Sabato del giorno  
di Mercato settimanale.



## DELIBERAZIONE

Il Presidente chiama l'attenzione del Consiglio sul fatto che da parecchie settimane, e precisamente nei giorni di sabato, la grande maggioranza per non dire la totalità dei frequentatori del vicino Mercato detto della Misericordia hanno intensificata e generalizzata la già notevole loro abitudine di sostare nel territorio del nostro Comune, sino a trasportare quivi, e specialmente nel capoluogo, quasi tutto il movimento commerciale che distingueva e alimentava il mercato suddetto.

Né ciò rappresenta - continua il Presidente - un fenomeno transitorio, occasionale ed artificioso; che anzi ha evidente carattere di una stabilità maturata e raggiunta in forza di quella spontanea ed irresistibile tendenza del commercio odierno, che nella ricerca delle basi della sua attività e delle sedi del suo sviluppo prescinde ormai da ogni considerazione idealistica e tradizionale e si attiene esclusivamente a criteri pratici e positivi. Seguendo appunto tali criteri era naturale che il vecchio mercato della Misericordia salisse a Casatenovo, vale a dire al centro più vicino, più popoloso, più produttivo, più frequentato e di più comodo e facile accesso.

Ciò premesso, il Presidente dà lettura di un'istanza, coperta da numerose ed autentiche firme, tendente appunto ad ottenere che il mercato settimanale spontaneamente stabilitosi in via di fatto a Casatenovo con tutti i caratteri della più promettente vitalità, venga pure regolarmente riconosciuto e legalmente sanzionato; al quale effetto altro non occorre che il semplice spostamento dal martedì al sabato del Mercato già esistente in base al Prefettizio Decreto 1° Marzo 1912, N. 6073/I.

Aperta la discussione, tutti gli intervenuti manifestano con fervorosa unanimità il loro pieno consenso alle parole del Presidente, non meno che il loro deciso proposito di favorire con ogni migliore impegno le esigenze del piccolo commercio locale mediante l'accoglimento della sopra citata istanza dei suoi esponenti.

Ond'è che, dopo breve discussione, il Consiglio, ad unanimità di voti palesi, approva il seguente



concluso

Il Consiglio Comunale di Casatenovo:

Constatato in linea di fatto che nei giorni di sabato si verificano ormai consuetudinariamente a Casatenovo un'affluenza di pubblico ed un movimento di affari, che hanno tutti i caratteri di un vero e proprio mercato;

Veduta la domanda con la quale gli esponenti principali del fenomeno sollecitano il Comune di Casatenovo a disciplinarne secondo legge la ~~esistenza~~ esistenza e lo svolgimento;

Veduto il Decreto prefettizio in data 1° Marzo 1912, N. 6073/I, relativo all'istituzione in questo Comune di un mercato settimanale e riconosciuta l'opportunità che il mercato stesso, seguendo le modificate condizioni ed adattandosi alle odierne esigenze del commercio locale, abbia luogo nei giorni di sabato anziché in quelli di martedì;

Visto il R. Decreto 17 Maggio 1866, N. 2933,

delibera

di domandare all'Ill. Signor Prefetto della provincia la modifica del precitato suo Decreto, nel senso che il Mercato settimanale abbia ad aver luogo in Casatenovo nei giorni di sabato anziché in quelli di martedì.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*St. Carlo Merigalli*

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*St. Giovanni Tiganis*

IL SEGRETARIO

*St. G. Ticiui*

Per estratto conforme ad uso amministrativo

*Visto:*

IL SINDACO

*St. Martin*

IL SEGRETARIO

*St. Ticiui*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

*all'albo pretorio del Comune di Loutra*

Il sottoscritto Segretario dichiara che fu eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale all'albo pretorio di questo Comune per 30 giorni consecutivi dal 12 dicembre 1924 al 11 gennaio 1925 a termini dell'art. 14 del R. D. 14 maggio 1866, 17933, ~~comunale Provinciale~~ vigente, e che non furono presentate opposizioni.

*Loutra, addì 11 gennaio 1925*

IL SEGRETARIO

*St. Ticiui*

*Visto:*  
*Il Sindaco*  
*St. Martin*

Lecco, addì ..... 19 .....

Visto .....

IL SOTTO-PREFETTO



Mercurio

On.<sup>le</sup> Sig. Sindaco di  
Casatenovo

È noto alla Sig.<sup>ra</sup> V. Ill.<sup>ma</sup> come il mercato  
detto della Misericordia, dopo un lungo  
periodo di crisi determinata dal fatto che  
quella località isolata e di faticoso accesso  
per le forti salite e discese che vi conducono,  
non meno che da altre cause contrastanti colla  
moderna abitudini ed inesorabilmente fa-  
voroli al mercato stesso, è ormai ridotto ad  
un puro e semplice ricordo.

Nai sottoscritti commercianti, che ne siamo stati gli  
ultimi e più resistenti frequentatori, abbiamo do-  
vuto decidersi ad abbandonarlo, tanto che  
ormai il pubblico aveva perduto l'abitudine  
di recarsi e così non rimaneva più la possi-  
bilità trovare affari alla vostra mercanzia.  
Da tempo i vostri affari riescono più attivi  
nell'abitato di questo Comune di Casatenovo  
ove durante brevi soste, al ritorno dalla Misericordia,  
abbiamo sperimentato con promettente e felice  
successo il vostro commercio, constatando  
essersi affievolito l'importante Comune di Ca-  
satenovo, per la sua comoda situazione - la  
più vicina alla presata sede dell'estinto

N. 9. 17-5-1866. N. 2933  
Deposito prov., art. 131 n. 12



mercato - il centro più indicato per lo  
sviluppo e la prosperità dei vostri affari:-

Qli è perciò che noi rivolgiamo rispettosamente  
l'istanza all' A. T. M.<sup>me</sup> perchè voglia adottare e pro-  
muovere le disposizioni che sono del caso,  
affinchè noi possiamo regolarmente e dilai-  
atamente stabilire a Casatenovo il mercato  
del sabato di ogni settimana.

Noi confidiamo che questa nostra istanza  
sarà presa in favorevole considerazione, non  
avendo <sup>ella</sup> altro scopo che di dare incremento ai  
vostri interessi, offrendo al pubblico le vostre  
merci in codesto grosso ed importante Comune,  
dove il pubblico preferisce ricorrere per le  
sue provviste. -

In tale fiducia con grato animo ci sottoscri-  
viamo.

Casatenovo - 29 Novembre 1924

|                     |                             |             |
|---------------------|-----------------------------|-------------|
| Giovanna Ortolano   | Neg. <sup>te</sup> Bestagno | Galgiana    |
| " Maggi Francesco   |                             | Milaphia    |
| " Giovanna Ortolano | Neg. <sup>te</sup> Bestagno | Galgiana    |
| " Maggiori Battista | Polivendolo                 | Montelino - |
| " Luoghi Veniero    | "                           | Casatenovo  |
| " Piva Stefano      | Fruttivendolo               | Galgiana    |
| " Lunagalli Gaffare |                             | Sigano      |



|                      |                               |                         |
|----------------------|-------------------------------|-------------------------|
| fto Viscardi Sauto   | Mercerie                      | Campofiorensi           |
| " Fubii Riccardo     | frutti vendolo                | "                       |
| " Lauri Ambrogio     | "                             | Carate B. <sup>ra</sup> |
| " Colombo Angelo     | Bottai                        | Carate Vecchio          |
| " Laurito Attilio    | Neg. <sup>ti</sup> in Cavalli | Valnuora                |
| " Beretta e Crispa   | Mercanti                      | Montesiro               |
| " Manganiini Angela  | Mercanti                      | Carate                  |
| " Selana Andrea      | Neg. <sup>ti</sup> in Cavalli | Valnuora                |
| " Ballabio Giuseppe  | generi sieri                  | Carate B. <sup>ra</sup> |
| " Carminati Cesare   | orologiaio                    | Barraio                 |
| " Amati Luigi        | frutti vendolo                | Rogoredo                |
| " Maggioni Salvatore | frutti vendolo                | Grisseau                |
| " Motta Pietro       | Mercanti                      | Vigano                  |
| " Porri Alessandro   | frutti vendolo                | Montesiro               |
| " Benolada Mario     | Barbottai                     | Carate B. <sup>ra</sup> |
| " Porri Angelo       | frutti vendolo                | Montesiro               |
| " Le Paoli Berardo   | Ombrellai                     | Carate B. <sup>ra</sup> |
| " Cassani Ernesto    | frutti vendolo                | Castenuovo              |
| " Riva Fortunato     | frutti vendolo                | Vigano                  |
| " Lattaneo Alberto   | Ombrellai                     | Castenuovo              |
| " Gherri Michels     | Chincaghiery                  | Besana B. <sup>ra</sup> |
| " Amati Paolo        | frutti vendolo                | Rogoredo                |
| " Morellini Martino  | Ombrellai                     | Besana B.               |
| " Novaguzzi Carlo    | Neg. <sup>ti</sup> formaggi   | Veduggio                |
| " Merigo Federico    | "                             | Carate B. <sup>ra</sup> |



|                      |                            |                         |
|----------------------|----------------------------|-------------------------|
| Sto Sabinio Silvio   | ferramenta                 | Villa Mascio            |
| " Colombini Carlo    | neg. formaggi              | Carate B. <sup>ro</sup> |
| " Arisani Carlo      | Larto                      | Monticello              |
| " Leghini Angelo     | formaggiario               | Milano                  |
| " Alburra Luigi      | "                          | "                       |
| " Celati Guido       | abbat. <sup>Sto</sup> Piri | Mouza                   |
| " Cognati Giovanni   | N <sup>ta</sup> Bestami    | Rogoredo                |
| " Pozzi Angela       | fruttivendolo              | Casatenovo              |
| " Dall'era Francesca | formaggiario               | Milano                  |
| " Mauri Egidio       | orefice                    | Giussano                |
| " Litterio Ambrogio  | ferramenta                 | Campearada              |
| " Casiraghi Ernesto  | cioccolai                  | Contra                  |

Visto per l'autenticità e verità.  
delle soprastette firme.

Casatenovo addi 29. ventinove Novembre  
1924 millesimoventoseventiquattro.

Sto Luigi Mauroni Carlo Notaio  
residente in Casatenovo

Per copia conforme ad uso annuo.

Dalquindici & Casatenovo, addi 24 Dicembre 1924

Il Segretario com.  
*[Signature]*





Copia del Verbale di Deliberazione  
del Consiglio Comunale di Missaglia =

-----  
Seduta 6 Novembre 1924  
-----

Il Signor Presidente fa dar lettura della domanda e relative adesioni per l'apertura di un mercato settimanale a Missaglia e dichiara che la Giunta Municipale é pienamente favorevole.

Il favore che la proposta ha trovato non solo presso la popolazione di Missaglia, ma anche in quelle dei Comuni vicini é certo la miglior prova della sua opportunità ed anzi necessità.

Del resto é ben giusto che Missaglia, quale Capoluogo di Mandamento, abbia pur essa il mercato settimanale, massime poi per la sua ubicazione centrale.

Il mercato oltre che dare commercio e movimento a Missaglia servirà in modo speciale a combattere il continuo e preoccupante rincaro dei viveri in genere.

Naturalmente il Comitato promotore dovrà provvedere a che il Mercato corrisponda alle moderne esigenze e disponga di mezzi comodi necessari per il suo migliore funzionamento.

Crede poi di dover dichiarare che l'apertura del mercato non é certo fatta per ostacolare gli altri mercati già esistenti e tantomeno quello della Frazione di Misericordia nel vicino Comune di Contra.

Questo Mercato, certamente antichissimo é situato fuori dell'abitato ed ebbe a sorgere in detta frazione solo perché vi esisteva e fioriva un convento detto appunto della Misericordia. Purtroppo però colla sua soppressione é mancata la ragione della esistenza di detto mercato in Frazione Misericordia ed é andato continuamente perdendo d'importanza tanto più essen-







Copia del Verbale di Deliberazione  
del Consiglio Comunale di Missaglia =

Seduta 6 Novembre 1924

Il Signor Presidente fa dar lettura della domanda e relative adesioni per l'apertura di un mercato settimanale a Missaglia e dichiara che la Giunta Municipale é pienamente favorevole.

Il favore che la proposta ha trovato non solo presso la popolazione di Missaglia, ma anche in quelle dei Comuni vicini é certo la miglior prova della sua opportunità ed anzi necessità.

Del resto é ben giusto che Missaglia, quale Capoluogo di Mandamento, abbia pur essa il mercato settimanale, massime poi per la sua ubicazione centrale.

Il mercato oltre che dare commercio e movimento a Missaglia servirà in modo speciale a combattere il continuo e preoccupante rincaro dei viveri in genere.

Naturalmente il Comitato promotore dovrà provvedere a che il Mercato corrisponda alle moderne esigenze e disponga di mezzi comodi necessari per il suo migliore funzionamento.

Crede poi di dover dichiarare che l'apertura del mercato non é certo fatta per ostacolare gli altri mercati già esistenti e tantomeno quello della Frazione di Misericordia nel vicino Comune di Contra.

Questo Mercato, certamente antichissimo é situato fuori dell'abitato ed ebbe a sorgere in detta frazione solo perché vi esisteva e fioriva un convento detto appunto della Misericordia. Purtroppo però colla sua soppressione é mancata la ragione della esistenza di detto mercato in Frazione Misericordia ed é andato continuamente perdendo d'importanza tanto più esse-



do stato trascurato dall'autorità Comunale, lasciato quindi senza sorveglianza e mancando di ogni comodità.

Detto mercato quindi per quanto vicino, non può soddisfare alle giuste esigenze delle popolazioni della plaga.

Dopo di che prende la parola il Consigliere Sig. Cav. Giuseppe Orsenigo Marzorati, il quale fa presente all'intero Consiglio che il continuo ~~intiepidimento~~ ~~scricchiolio~~ ~~scricchiolio~~ scricchiolio del mercato della Misericordia dipende anche dal fatto che è gestito da privati, come pure è di proprietà privata la Piazza, dove si svolge.

Aggiunge inoltre che il Mercato a Missaglia deve essere tenuto in giorno di sabato, giorno propizio, sia, perché vigilia di festa, sia, perché in detto giorno vogliono intervenire (ed è desiderio di tutta la plaga) i negozianti di bestiame, essendo l'unico giorno ad essi libero.

Fa infine rilevare che sulla domanda presentata all'Ufficio Comunale figurano fra i numerosi sottoscrittori, esercenti, piazzisti, mediatori, rivenditori, ecc., anche le firme dei signori Sindaci dei vicini Comuni di Viganò, Monticello, Sirtori, Montevecchia e Lomaniga.

Più nessuno domandando la parola il Signor Presidente mette in votazione per alzata e seduta, l'ordine del giorno concernente l'istituzione di un mercato settimanale in Comune di Missaglia da essere tenuto in giorno di sabato ordine del giorno che viene approvato all'unanimità.

In ultimo il signor Presidente comunica che hanno scusato la loro assenza i Consiglieri signori Piero Cav. Pirovano e Antonio Trizzino e che gli stessi invitano i Consiglieri a prendere nota della loro piena ed incondizionata adesione per il suddetto ordine del giorno.